

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

12 novembre 2020

Il giorno **12 novembre 2020** alle ore 13, come da convocazione Prot. n. 0013668 del 09/11/2020, il Nucleo di Valutazione (di seguito Nucleo) dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali del 1° ottobre 2020, 9 ottobre 2020 e del 12/15 ottobre 2020;
3. Relazione richiesta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. Stato dell'arte dei documenti del Presidio della Qualità per la visita CEV;
5. Monitoraggio della Ricerca;
6. Interazioni Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo;
7. Cronoprogramma delle attività del Nucleo di Valutazione;
8. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Mauro Pagliacci, la prof.ssa Elena Stanghellini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Sara Carera, rappresentante della componente studentesca.

Sono, altresì, collegate in video conferenza alla piattaforma Teams la dott.ssa Loredana Priolo, Responsabile del Supporto al Nucleo e la sig.ra Nicoletta Berellini.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 13.00.

Il Nucleo chiama a svolgere le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali inviati precedentemente all'apertura della riunione, alle informazioni ricevute e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato alla presente verbalizzazione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- A. in data 9 novembre 2020 il Servizio Segreteria Corsi di Laurea ha inviato i dati progressivi (aggiornati in pari data), estratti dalla procedura ESSE3, relativi agli immatricolati e agli iscritti nell'a.a. 2020/2021 ai corsi di laurea e laurea magistrale e poco fa è arrivato un ulteriore aggiornamento



- B. con D.R. del 16 ottobre 2020, è stato nominato Presidente del Consiglio di Corso in Lingua e cultura italiana (LiCI) / Digital Humanities per l'Italiano per il triennio 2020-2023 il Prof. Gabriele Rigano – Prof.e di II fascia nel SSD M-STO/04; con D.R. del 20 ottobre 2020, è stato nominato Presidente del Consiglio di Corso in Studi Internazionali per la Sostenibilità e la Sicurezza Sociale per il triennio 2020-2023 il Prof. Valerio DE CESARIS – Prof.e di I fascia nel SSD M-STO/04
- C. con D.R. del 30 ottobre 2020, è stata nominata la prof.ssa Giovanna Scocozza, prof.e associato SSD L-LIN/07 – Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola presso l'Università per Stranieri di Perugia, quale Direttore del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2020 - 2023.
A tale proposito il Coordinatore ricorda che il Nucleo aveva consigliato di sanare la sovrapposizione della Direzione del CVCL con il mandato rettorale della prof.ssa Grego Bolli; rileva anche che, pur rientrando il CVCL nell'ambito della valutazione del Nucleo (come tra l'altro evidenziato nelle riunioni del 1° e del 9 ottobre 2020), lo stesso non è mai venuto ufficialmente a conoscenza della nomina della prof.ssa Spina quale Direttore del CVCL, nonché delle sue dimissioni
- D. con D.R. del 4 novembre 2020, la prof.ssa Francesca Malagnini è stata nominata delegata del Rettore per la Ricerca. Anche in questo caso è stato omesso che questa nuova nomina deve essere avvenuta a seguito delle dimissioni della precedente delegata alla ricerca
- E. in data 9 novembre 2020 è pervenuta, da parte del Dirigente dell'Area Valutazione Università dell'ANVUR, dott. Alessio Ancaiani, relativa all'indicazione del periodo di svolgimento della visita CEV (3-7 maggio 2021), nonché alla data entro la quale la documentazione necessaria dovrà essere inserita nell'apposita piattaforma informatica (5 marzo 2021)
- F. il Nucleo ha ricevuto da parte della dott.ssa Carera degli aggiornamenti su alcune questioni trattate dal Collegio dei Rappresentanti degli Studenti, nonché nell'ultima relazione annuale del Nucleo, riguardanti il Dott.ato e il Tutoraggio linguistico e disciplinare. Il Coordinatore cede la parola alla dott.ssa Carera la quale comunica che il bando è partito a metà ottobre però come si pensava già ha molte criticità perché non essendoci stato un bando parallelo come gli studenti avevano previsto, è stato deciso di inserire questa attività nel bando delle 150 ore richiedendo nella domanda solo CFU e la media degli esami; per cui sono stati scelti degli studenti senza alcuna competenza di glottodidattica e linguistica o di esperienze pregresse nell'insegnamento dell'italiano. Si tratta di un bando totalmente improvvisato e, oltretutto, ci sono studenti che hanno lacune linguistiche e disciplinari che non sono stati adeguatamente informati del progetto e alla fine lo hanno saputo in pochissimi. Gli studenti che hanno necessità sono molti di più. Inoltre, non è chiara la modalità con la quale sono stati selezionati i tutor, perché in realtà doveva partire tutto dal colloquio conoscitivo all'iscrizione. Oltretutto è stato deciso di inserire tra i tirocini presenti nei corsi di laurea LICI e ITAS anche questo tutorato linguistico, ma in questo caso, anche se l'attività è la stessa, vengono richiesti dei requisiti quali competenze glottodidattiche, linguistiche e esperienze pregresse di insegnamento e non si capisce perché non sia stata fatta la stessa cosa per il bando delle 150 ore. Fatto ancor più grave, poi, è che alcuni studenti tutor vincitori sono iscritti ad altri corsi di laurea (RICS, COMPSI) e gli è stato chiesto

se volevano svolgere questa attività magari semplicemente perché parlavano la lingua russa e potevano così aiutare meglio gli studenti di lingua slava a imparare l'italiano. Durante il colloquio conoscitivo il delegato alla didattica ha chiesto loro quale tipo di attività voleva svolgere, tra l'orientamento e il tutoraggio. Inoltre, alcuni tutor iscritti all'ITAS non potrebbero svolgere tale attività poiché essi stessi avrebbero bisogno del supporto linguistico e ad alcuni di loro non gli è stato affidato il compito del tutor ma quello di procurarsi i recapiti delle università dei loro Paesi per poter favorire la stipula di convenzioni oppure di tradurre alcune sezioni del sito di Ateneo dedicate agli studenti stranieri. Gli studenti, quindi, sono molto dispiaciuti perché non è stato tenuto in considerazione il loro progetto iniziale che, anche con l'aiuto della prof.ssa Pistolesi, era organizzato in modo perfetto, non capiscono il motivo per il quale abbiano voluto fare una cosa diversa, sbagliando completamente perché comunque i risultati sono pessimi. Tuttavia, il Collegio degli studenti, di cui la dott.ssa Carera è diventata da poco Presidente, ha chiesto la costituzione di un tavolo di discussione in merito a queste criticità per cercare di migliorarle malgrado i tempi stretti a disposizione. L'altro argomento da portare all'attenzione riguarda l'esame di ammissione al dott.ato, poiché dopo lo svolgimento delle prove scritte i 35 candidati non hanno potuto svolgere gli esami orali entro la data di inizio del corso (1 ottobre 2020) dal momento che le Prof.sse Stefania Spina, Dianella Gambini e Borbala Samu, docenti delle discipline linguistiche, si sono dimesse dalla Commissione e i lavori della stessa sono stati prorogati all'8 dicembre 2020. Anche l'Associazione Dott.andi di Perugia esprime preoccupazione in merito.

Il Nucleo prende atto e ringrazia.

2. Approvazione verbali del 1° ottobre 2020, 9 ottobre 2020 e del 12/15 ottobre 2020

Il Coordinatore sottopone all'approvazione del Nucleo i seguenti verbali:

- Verbale della riunione del 1° ottobre 2020
- Verbale della riunione del 9 ottobre 2020
- Verbale della riunione del 12/15 ottobre 2020

La prof.ssa Stanghellini chiede che nel verbale del 15 ottobre 2020, al punto n. 2 dell'odg, una frase del suo primo intervento venga modificata come di seguito indicato:

«la prof.ssa Stanghellini chiede che venga sostituita l'espressione "inversione di tendenza" con una espressione meno assertiva e più moderata che comunque veicoli lo stesso messaggio, vista l'importanza che la Relazione riveste, anche alla luce della imminente visita della CEV; dal momento che la Relazione annuale del Nucleo verrà esaminata dalla CEV;»

Chiede anche che nello stesso punto n. 2 dell'odg, dopo il secondo intervento del dott. Giustozzi, venga inserito quanto da lei subito dopo replicato e cioè:

"La prof.ssa Stanghellini replica che questo argomento esula dall'approvazione della presente relazione".

Non essendoci altre osservazioni, il Nucleo approva i verbali del 1° ottobre 2020, 9 ottobre 2020 e del 12/15 ottobre 2020 con le integrazioni proposte dalla prof.ssa Stanghellini al verbale del 15 ottobre 2020.

[Addendum - verbale NdV del 15 febbraio 2021](#)

3. Relazione richiesta al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza

Il Nucleo in data 22 ottobre 2020, nell'esercizio delle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, ha chiesto al RPCT con urgenza una specifica e dettagliata relazione in cui venga riportato quello di cui l'Ateneo è a conoscenza sui recenti avvenimenti, nonché le motivazioni di contesto da cui hanno avuto origine i provvedimenti adottati in termini di rotazione del personale. Ciò per permettere al Nucleo di Valutazione, nei limiti consentiti dalle indagini in atto, di avere contezza di ricadute, dirette e indirette, sulle attività correlate al Ciclo della performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.

Alla mail inviata in pari data dalla prof.ssa Stanghellini e il prof. Pagliacci, nella quale sostenevano che l'invio e il contenuto della stessa non è stato oggetto di apposita delibera nell'ambito delle riunioni del Nucleo, il Coordinatore ha risposto, sempre il 22 ottobre 2020 che, contrariamente a quanto scritto dai prof.i Stanghellini e Pagliacci, la richiesta è stata avanzata sin dalla riunione del 9 ottobre dal dott. Giustozzi nello specifico e che nessuno dei componenti del Nucleo ha espresso un parere contrario.

A questo proposito il Coordinatore chiede formalmente ai proff. Stanghellini e Pagliacci di evitare di prendere delle iniziative per cui si mandano delle mail al di fuori del Nucleo che è un organo collegiale, non era richiesta una qualche mail da indirizzare al Direttore Generale. La dott.ssa Priolo ha fatto una richiesta che era stata avanzata una prima volta direttamente al Direttore Generale nella riunione del Nucleo del 1 ottobre 2020, era stata affrontata nella riunione del 9 ottobre 2020 e perfezionata nella riunione del 12-15 ottobre, dal momento che è stata riportata nella sezione performance della relazione annuale del Nucleo, approvata nella stessa riunione. Non è la prima volta che viene fatta una cosa che è contraria assolutamente da un punto di vista formale oltre che fuori da qualsiasi buona creanza, dal momento che esiste un Coordinatore che deve essere sentito e che gli altri componenti del Nucleo hanno diritto a partecipare collegialmente a quello che collegialmente è deciso.

Il Coordinatore prosegue con la trattazione del punto dicendo che in data 4 novembre 2020 il Nucleo ha ricevuto la relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e, dal momento che si faceva riferimento a uno scambio con l'ANAC, il Nucleo, in data 9 novembre 2020, ha chiesto al RPCT di poter ricevere, quanto prima, la corrispondenza intercorsa con l'ANAC, visto che nel suo ruolo di OIV il Nucleo deve fare una relazione proprio ad ANAC sulla trasparenza e sull'anticorruzione ed è bene che sia informato su tutto.

Prende la parola la prof.ssa Stanghellini per chiarire che, come appena visto nell'integrazione proposta dalla stessa al verbale del 15 ottobre 2020 e approvata da tutti, aveva implicitamente inteso che la questione della richiesta della relazione era da rimandare a una riunione con esplicito riferimento all'ordine del giorno per farne oggetto di un dibattito. Di conseguenza,

quando ha visto la richiesta che secondo lei non era stata approvata, si aspettava una convocazione di una riunione del Nucleo con all'ordine del giorno in chiaro questa richiesta che, peraltro, è una richiesta importantissima.

Senza voler veicolare la sensazione che stia eludendo la questione, avrebbe voluto che fosse oggetto di una riflessione come da convocazione di un ordine del giorno piuttosto che una questione discussa in una maniera tangente e incidentale. Questo è il motivo della richiesta sua e del prof. Pagliacci, in cui non è stato detto che fossero contrari ma solo chiesto espressamente una convocazione con un chiaro punto all'ordine del giorno in materia. Inoltre, si rivolge al Coordinatore per respingere il suo riferimento alle buone creanze e alle buone maniere, perché si è all'interno di un organo collegiale e quando si cominciano a coinvolgere questioni in materia di educazione delle persone si sta chiaramente passando un confine che è quello di un normale confronto e si va a invadere altre questioni di carattere personale. Chiede, pertanto, al Coordinatore di rivedere il riferimento alla buona creanza perché lo ritiene lesivo della sua persona e della sua integrità morale e chiede anche che questo suo intervento sia messo a verbale per intero.

La prof.ssa Calitti replica dicendo che aveva fatto riferimento alla buona creanza non in generale ma nello specifico del fatto che si erano permessi di mandare una mail a seguito della mail inviata dalla dott.ssa Priolo su richiesta del Nucleo. Se pensava che le questioni chieste dalla dott.ssa Priolo non fossero state affrontate in nessuna riunione -eppure erano state affrontate ed è stato deciso non solo che la richiesta sarebbe stata fatta, come scritto nella Relazione, ma che sarebbe stata fatta dopo la consegna della Relazione annuale del Nucleo, cioè dopo il 15 di ottobre ed è stato ribadito- nel momento in cui aveva questo legittimo dubbio avrebbe dovuto scrivere al Coordinatore e agli altri membri del Nucleo e questa è una forma ben educata e di garbo istituzionale, di forma istituzionale prima ancora che un obbligo in un organo collegiale. Questo era il senso del riferimento, non si prende l'iniziativa al di fuori dell'organo collegiale perché avrebbe potuto scrivere alla dott.ssa Priolo, al Coordinatore, a tutto il Nucleo ma non al Direttore Generale e non all'esterno dell'organo collegiale. La prof.ssa Calitti ribadisce di nuovo che si aspetterebbe un garbo, una buona creanza istituzionale prima dell'obbligo formale.

La prof.ssa Stanghellini prende atto ma ribadisce che quel riferimento ha investito la sfera personale, lesiva dell'integrità morale.

La prof.ssa Calitti replica che si tratta di un codice di cortesia istituzionale.

La prof.ssa Stanghellini invece ritiene che il Coordinatore abbia veramente trascorso gli ambiti e ritiene corretta la propria decisione di scrivere a tutti, e che, se anche non lo fosse, il Coordinatore non può chiamare in causa la maleducazione e le regole di buona creanza che investono una sfera personale e individuale.

La prof.ssa Calitti ritiene che parlare di una mail non investe alcuna sfera personale.

Interviene il prof. Pagliacci dicendo che le posizioni diverse non possono impedire di lavorare ma devono impedire gli scontri.

Il dott. Volponi concorda con quanto espresso dal prof. Pagliacci.

La prof.ssa Calitti voleva solo che fosse chiarito il ruolo del Nucleo come OIV e che la richiesta in parola è stata formalmente discussa nelle riunioni nonché presente nei verbali delle stesse e nella Relazione annuale del Nucleo approvata e caricata nella procedura informatica. Non ci sono dubbi, dunque, da questo punto di vista e quindi non accetta quanto rappresentato dalla prof.ssa Stanghellini e cioè che ha agito in quel modo perché credeva di essere nel giusto.

Il dott. Volponi interviene dicendo che nella sua esperienza di partecipazione a un organo collegiale com'è il Nucleo di Valutazione non gli era mai capitato di leggere una mail come quella scritta dalla prof.ssa Stanghellini e dal prof. Pagliacci. Crede che abbiano avuto le loro ragioni ed è legittimo esporle nel verbale del Nucleo. Per quanto lo riguarda, quello che ha detto la prof.ssa Calitti è molto chiaro e lo condivide, dopodiché se un componente chiede che sia messo a verbale il proprio intervento è legittimo che lo faccia; chi leggerà poi il verbale avrà contezza del contesto.

La prof.ssa Stanghellini aggiunge per completezza che non ha detto che non sostiene che non sia nella Relazione ma siccome è a latere della Relazione, come un punto aggiuntivo, e poi è stata presentata questa richiesta, così come risulta dal verbale del 15 ottobre appena approvato, si aspettava che questa richiesta fosse oggetto di una convocazione dedicata, con un ordine del giorno in chiaro.

La prof.ssa Calitti crede che non lo abbia sentito, che ci sarà stato un disguido. Nella Relazione c'è proprio scritto che il Nucleo manda una richiesta al Direttore Generale nel suo ruolo di RPCT.

La prof.ssa Stanghellini invece sostiene che sia scritto in modo più generale.

La prof.ssa Calitti replica che esiste comunque una legge che riguarda il ruolo del Nucleo come OIV. Sarebbe sbagliato non avere questa forma di attenzione nei confronti dell'attuale situazione dei rapporti con ANAC.

Chiede la parola il dott. Giustozzi che esprime il proprio sconcerto relativo al fatto che si trova a dover esercitare il ruolo di componente del Nucleo di Valutazione facendo una grandissima fatica anche in rapporto all'esercizio di doveri che ha come componente. Si riferisce in particolare al tema della discussione e cioè che per fare una cosa che è di una ovvietà assoluta quale è quella di interloquire con il Responsabile dell'anticorruzione su una questione di assoluta rilevanza, perché è stato il primo a dire, e lo ripete, che non sono gli organi di giornale che fanno testo e lo sottolinea, però è anche vero che quando una vicenda come quella che ha interessato la Stranieri di Perugia va agli onori della cronaca non solo italiana ma anche internazionale, è evidente che un Nucleo di Valutazione che ha per legge il compito di monitorare e di vigilare il piano nazionale dell'anticorruzione, deve interloquire con il RPCT. Nonostante tutto questo, è stato molto faticoso ottenere questa relazione, finanche a vedersi opporre da parte del Direttore Generale una richiesta del verbale in cui è stata decisa la richiesta della relazione. Il dott. Giustozzi crede che la situazione sia completamente al di fuori non solo di quanto prevede l'ordinamento, ma anche di quelli che sono i normali rapporti di leale collaborazione che esistono e che devono esistere all'interno di una struttura complessa fra organismi. Il Nucleo di Valutazione aveva richiesto tale relazione al responsabile dell'anticorruzione in sede di Relazione annuale, che è l'atto forse più importante che il Nucleo adotta. Nonostante ciò il Direttore Generale ha chiesto il verbale e poco prima c'è stato l'intervento di due componenti del Nucleo che, anche loro, obiettavano sulla praticabilità di questa cosa.

Si sente in dovere di dire che la trova una cosa sconcertante per una serie di ragioni. Innanzitutto perché il Responsabile dell'anticorruzione era obbligato di sua iniziativa e per legge a riferire al Nucleo di Valutazione su quello che stava succedendo, a prescindere dalla richiesta che ha fatto il Nucleo. Poi perché ricorda che più volte egli stesso ha chiesto questa relazione senza che nessuno avesse obiettato mai nulla.

Interviene la prof.ssa Stanghellini per dire che è appena stata messa a verbale del 15 ottobre 2020 l'obiezione che aveva espresso.

Il dott. Giustozzi dichiara di essere contento dell'obiezione perché crede, concordando con quanto detto in precedenza dal dott. Volponi, che chi leggerà il verbale potrà farsi un'opinione sulla modalità con la quale la prof.ssa Stanghellini è presente in questo Nucleo e con quale modalità approccia il suo ruolo, perché deve convincerlo che possa esistere una ragione per cui un Nucleo di valutazione possa opporsi a una richiesta di avere dal Responsabile dell'anticorruzione una relazione informativa con una premessa, più volte ribadita dallo stesso dott. Giustozzi anche per il ruolo che ricopre, che esiste sempre uno scarto, talvolta anche molto grande, tra quello che va sui giornali, tra quello che si dice e quello che è.

Quindi, a scanso di equivoci, vuole precisare che è perfettamente consapevole di questo così come crede anche che alla fine di tutto forse rimarrà ben poco, anzi se lo augura per l'Ateneo, per il collega, per tutti. Ma nonostante questo, esistono dei passaggi istituzionali, dei passaggi di legge e, come diceva prima, di leale collaborazione fra gli organi dell'Ateneo che non possono essere elusi. Queste cose andavano fatte immediatamente ma, a causa di questi atteggiamenti, compreso quello della prof.ssa Stanghellini, non solo non sono state fatte immediatamente ma saranno fatte in gravissimo ritardo. Il Nucleo quindi non ha potuto esercitare il proprio ruolo con la tempestività che la situazione avrebbe richiesto e, rivolgendosi al Coordinatore e a tutti i componenti, comunica che comincia ad essere veramente stanco di lavorare in queste condizioni; non è possibile, come già detto dal prof. Pagliacci che, al di là delle diverse opinioni e delle diverse vedute, tra i componenti non si trovi un minimo comune denominatore, non si riesca a lavorare almeno sulle questioni che la legge impone di dover esaminare. Qui non ci sono né tifosi né detrattori dell'Ateneo, non ci sono avvocati della Rettrice né pubblici ministeri della Rettrice. Il Nucleo non vuole fare altro che il suo mestiere, nonostante sia stato ampiamente bistrattato, largamente offeso, vituperato con atti scritti formali, dei quali il Nucleo attende ancora l'esito poiché aveva chiesto che venissero esaminati e annullati. A riguardo chiede al Coordinatore di sollecitare la risposta.

Il Coordinatore ricorda che l'argomento è all'ODG al punto 6 ma, se il Nucleo è d'accordo, si può trattare contestualmente al presente punto. Il Nucleo è d'accordo.

Il dott. Giustozzi pertanto prosegue ricordando che il Nucleo addirittura ha avuto un diniego relativamente a una richiesta di documentazione, con tanto di riferimenti dotti, di citazioni di regolamenti e così via, quando esiste una norma e in particolare l'articolo 14 del decreto legislativo 150 del 2009 che nei confronti del Nucleo concede i più ampi poteri di accesso non solo documentale ma anche ispettivo sui luoghi.

Quindi alla domanda di accesso agli atti del Nucleo di Valutazione non può essere opposta dall'amministrazione nulla, tutto deve essere dato se, ovviamente, l'accesso ha una relazione con le funzioni che il Nucleo esercita. Anche questo, quindi, è un ulteriore elemento che fa capire che non ci siamo nei presupposti. La sensazione è che si tenti in tutti i modi di impedire al Nucleo di lavorare e questo non può essere tollerato perché è una funzione pubblica in capo alla quale derivano delle precise responsabilità perché, ricorda, anche il Nucleo è responsabile

su quello che si sta facendo. Si rivolge alla prof.ssa Stanghellini dicendole che se vuole verbalizzare quello che ha detto lo faccia pure perché poi emergerà che il dott. Giustozzi invece la relazione l'avrebbe voluta immediatamente.

Prende la parola il prof. Pagliacci per condividere la sensazione descritta dal dott. Giustozzi. Riguardo alla situazione specifica crede che di fatto il Nucleo in questo momento stia facendo la discussione che forse andava fatta in sede di approvazione della relazione, poiché in quella sede era diventata una cosa così marginale di cui, almeno a lui, era sfuggita la rilevanza, aggravata un po' dal fatto che poi ci sono state richieste con email. Non si ritiene un esperto di norme giuridiche e avere la sensazione di muoversi in un terreno poco familiare gli rende necessario capire le cose. Quindi la richiesta inviata insieme alla prof.ssa Stanghellini nasceva da una esigenza di non avere chiaro il problema, non di voler ostacolare le cose. Esorta di andare all'essenza delle cose e se il Nucleo avesse fatto questa discussione in modo più chiaro prima probabilmente non ne starebbe discutendo ancora adesso, dal momento che è una cosa più delicata di quanto non sembri. Il Nucleo ha già affrontato situazioni delicate, bisogna superare la diffidenza che si è venuta a creare tra i suoi componenti ed essere più sereni.

Prima di dare la parola alla prof.ssa Stanghellini, la prof.ssa Calitti ribadisce per chiarezza, scrivendolo anche nella chat della riunione, che non solo il 1 ottobre se ne è parlato direttamente con il Direttore Generale, come da verbale appena approvato, ma anche il 9 ottobre nella riunione in presenza e ricorda quanto avvenuto, cioè che dopo averne parlato tutti hanno deciso di dare mandato al dott. Volponi, assente in quella riunione, di scrivere la parte -che poi ha scritto- e che è stata discussa in sede di Relazione annuale, poiché dal momento che si era posto il problema di dove inserire il testo, è stato da tutti ritenuto opportuno di chiedere al dott. Volponi di parlarne nella scheda sulla Performance, nella parte dedicata alle osservazioni, visto le ricadute che tutto questo aveva anche sul processo intero della performance. Queste sono state esattamente le cose accadute e quindi messe nel verbale appena approvato.

La prof.ssa Stanghellini replica che se è vero quanto appena detto dal Coordinatore allora vorrebbe capire perché nel verbale del 15 ottobre 2020, a margine della prima discussione, il dott. Giustozzi reitera la richiesta se era già stata approvata.

La prof.ssa Calitti spiega che la richiesta di reiterazione riguardava esattamente la sezione della Performance e eventualmente le raccomandazioni e i suggerimenti. Presume che il dott. Giustozzi ci tenesse ad essere sicuro di questo fatto poiché non è una cosa ex novo, se si dice reitera. Anche il prof. Pagliacci dovrebbe ricordarsi di quanto deciso il 9 ottobre, conclude la prof.ssa Calitti.

Il prof. Pagliacci ribadisce che sarebbe stato utile un approfondimento della questione. Capisce che queste parti sono state inserite nella Relazione annuale ed era convinto che il passo successivo di convocare una riunione per richiedere la relazione del responsabile dell'anticorruzione fosse un passo a parte.

Riprende la parola la prof.ssa Stanghellini per dire che in merito all'episodio richiamato dal dott. Giustozzi relativo alla richiesta del Nucleo di ritirare la delibera del CdA, come in seguito riconosciuto dal Nucleo nella riunione del 28 luglio 2020 il Nucleo aveva agito in deroga alle norme di funzionamento degli organi collegiali. Questo è stato sanato nella riunione del 28 luglio 2020: c'era stata una violazione delle norme, era stata presentata e approvata dal

Nucleo una lettera di cui né la prof.ssa Stanghellini né il prof. Pagliacci avevano preso visione. Quindi, dire che in quella fase la prof.ssa Stanghellini e il prof. Pagliacci non si sono comportati come componenti di un Nucleo, come consapevoli della propria responsabilità e altro, non lo ritiene corretto; aggiunge inoltre che non intende veicolare il messaggio di volersi sottrarre da quelli che sono gli oneri e gli obblighi di un componente del Nucleo di valutazione, però ha reiteratamente ritenuto che questo argomento fosse talmente importante da dover essere trattato in una riunione ad hoc, con un punto all'ordine del giorno come richiesto nella mail inviata insieme al prof. Pagliacci. Se si ascolta poi la registrazione della riunione del 15 ottobre 2020 (minuto 20:18), poco prima dell'intervento del dott. Giustozzi è la prof.ssa Calitti per prima a dire "Tra l'altro, in aggiunta il dott. Giustozzi ha un'ulteriore richiesta da fare".

La prof.ssa Calitti ritiene che la prof.ssa Stanghellini stia decontestualizzando e precisa che riguardava il fatto che in una mail il dott. Giustozzi voleva richiedere la relazione come urgente e invece è stato deciso di non chiederla come urgente.

La prof.ssa Stanghellini replica che il Coordinatore le sta dando ragione, dal momento che implicitamente lei stessa aveva dato per scontato che la questione sarebbe stata oggetto di una ulteriore riunione. Bisogna quindi fare attenzione ad attribuire a componenti del Nucleo comportamenti di violazione, poiché se si va ad approfondire invece risulta che questa situazione deriva da una scarsa chiarezza da parte del Coordinatore nel modo di gestire questo argomento.

La prof.ssa Calitti evidenzia come a fronte di 4 componenti del Nucleo che sostengono la stessa cosa nonché di un verbale approvato la prof.ssa Stanghellini continua a non prendere atto della verità.

Prende la parola il dott. Volponi per sottoscrivere l'intervento del dott. Giustozzi e si augura che quanto da lui detto faccia comprendere la gravità della situazione, diventata insostenibile. Crede che ormai il Nucleo nelle sue funzioni debba rendere partecipe l'ANAC, il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'ANVUR della situazione attuale, elencando punto per punto ciò che è stato rilevato nella Relazione annuale e gli ultimi fatti accaduti, fino a vedersi negata la documentazione a cui, nell'esercizio delle proprie funzioni, il Nucleo ha diritto e gli spetta per legge.

La prof.ssa Calitti ricorda al riguardo che non solo il Nucleo ha chiesto di poter intervenire nel Consiglio di Amministrazione ma ha pure richiesto più volte (anche nella relazione annuale) che la documentazione che riguarda il Nucleo sia inviata integralmente ai consiglieri del CdA e che se ne dia riscontro per lo meno attraverso il servizio di supporto al Nucleo, perché il Nucleo è formalmente ineccepibile e non fa nulla senza passare attraverso il supporto al Nucleo, cosa che peraltro sarebbe anche evitabile dal momento che il Nucleo avrebbe tutto il diritto di mandare direttamente la documentazione ai consiglieri del CdA. Questo è assolutamente nelle possibilità del Nucleo farlo, però non è stato fatto ma è stato chiesto di avere un riscontro almeno attraverso il supporto al Nucleo.

Inoltre, in questo Consiglio di Amministrazione ci sono due punti che riguardano direttamente il Nucleo e, per avere un riscontro, visto che non è stato dato dalla mail del Direttore Generale del 5 agosto 2020 in cui diceva che la documentazione del Nucleo del 28 luglio 2020 sarebbe stata data al primo CdA utile, il Nucleo ha chiesto di avere contezza degli allegati su quei punti, essendo questo il primo CdA utile. Quindi, quello che è ovvio e banale deve essere sempre trasformato in una richiesta che reiterata più volte. Ma non si dica che non va bene la richiesta

per cercare di minare la bontà dei contenuti delle azioni del Nucleo. Adesso il Nucleo scriverà direttamente i contenuti al CdA, visto che non gli è stato risposto, o meglio, gli è stato risposto non dal Direttore Generale ma dalla Responsabile degli organi collegiali che ha replicato citando dei regolamenti interni, quando esiste una norma, in particolare l'articolo 14 del decreto legislativo 150 del 2009 già richiamata dal dott. Giustozzi, che è superiore a ogni regolamento interno.

Interviene il dott. Giustozzi rivolgendosi alla prof.ssa Stanghellini: "Se un componente del Nucleo continua, come lei sta facendo, a fondare ogni suo intervento su votazioni, se sono state fatte, se sono regolari, sanatorie di violazione di regolamenti, verbali che sono corretti o non corretti, riunioni, citazioni, numero dei minuti delle registrazioni etc. poi la stessa non può meravigliarsi se la percezione che personalmente ho è quella di avere una difficoltà e un ostacolo continuo nell'esercizio del lavoro di componente. Non siamo qui per fare questo e glielo dice una persona che ha un'estrazione giuridica, a differenza di quella di quella che ha lei. Le chiedo se lei sta qui soltanto per questo o per svolgere un altro ruolo, se lei sta qui per fare il giudice di Cassazione, per stabilire se al minuto tal dei tali è stato detto 'purtroppo' o 'tuttavia', se la persona ha detto 'anche' o 'ma', o se qualcuno c'era o no, lei sta solo qui per questo? Le funzioni del Nucleo per lei sono queste? Per me no, sono stato in tanti Nuclei, senza avere di questi problemi. Visto che lei ha ricordato il tema della nostra sfortunata interlocuzione con il CdA, che ci ha ingiustamente sbeffeggiato scrivendo un mare di idiozie in quella delibera che ha fatto, e lo dico consapevolmente perché voglio che sia verbalizzato, le ricordo che lei è subentrata in corsa in questo Nucleo di Valutazione e invece di astenersi come normalmente si fa, ha tentato di ostacolare in tutti i modi la nostra difesa di una posizione che era assolutamente legittima, sia nel merito sia nella modalità con la quale era stata assunta e lei l'ha messa in discussione opponendosi in tutti i modi. La stessa cosa che sta facendo adesso, costringendoci a discutere da un'ora e mezzo del nulla, perché noi dalle 13:00 alle 14:30 abbiamo discusso del nulla, posto che il comma 8 bis dell'art. 1 della legge 190/2012 dice che il Nucleo ha facoltà di richiedere al RPCT le informazioni e i documenti necessari allo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza e non lo deve deliberare, non lo deve neanche votare né verbalizzare. In tutti i Nuclei in cui sono stato, queste cose le fa il Coordinatore e non le sottopone neanche al Nucleo perché è previsto dalla legge. E noi siamo costretti a convocare la riunione ad hoc perché se non la convochiamo lei eccipisce che incidentalmente non si può fare. La legge prevede la trasmissione all'OIV della Relazione annuale del Responsabile dell'anticorruzione recante i risultati dell'attività svolta, da pubblicare sul sito web dell'amministrazione. Nell'ambito delle verifiche della relazione annuale di cui sopra l'OIV ha la possibilità di chiedere al Responsabile dell'anticorruzione informazioni e documentazioni che ritiene necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza ed effettuare audizioni dei dipendenti. La mia proposta, gentile Coordinatrice, è di iniziare dalla prossima riunione le audizioni dei dipendenti che sono stati sottoposti a rotazione straordinaria perché personalmente, prima di scrivere ad ANAC, come giustamente segnalato dal dott. Volponi, vorrei capire meglio quello che è successo e quello che sta succedendo. Se anche questo deve essere votato, chiedo che luci immediatamente, però chiedo alla prof.ssa Stanghellini di metterci in condizione di poter lavorare anzi che ci aiuti a lavorare".

La prof.ssa Calitti comunica che prima della fine della riunione è necessario votare la proposta avanzata dal dott. Volponi, che lei condivide, di avvertire e notificare -obbligo del Nucleo che non deve essere considerato connivente e inerte nel proprio ruolo- la nota ad ANAC sia sulla relazione che sui documenti richiesti e mai avuti compresa, aggiunge il dott. Giustozzi, la nota

che su alcune questioni il Nucleo deve essere reticente perché l'amministrazione non gli ha dato i documenti che aveva richiesto.

Prende la parola la prof.ssa Stanghellini: "Probabilmente il dott. Giustozzi non ha sentito la premessa di questa discussione. Nella premessa la prof.ssa Calitti ha chiamato addirittura in causa una sorta di buona creanza che non doveva essere violata, che ho trovato essere un'affermazione che trascende ed esula dagli ambiti di procedimento di un componente nei confronti di un collega. Siccome tutti hanno obiettato qualche cosa in merito alla mia risposta inviata insieme al prof. Pagliacci, è mio dovere difendermi altrimenti questa riunione si trasforma in un processo in cui però l'imputato non ha diritto di difesa".

La prof.ssa Calitti e il dott. Giustozzi rispondono che invece è proprio la prof.ssa Stanghellini a fare il processo da quando è arrivata in questo Nucleo.

La prof.ssa Stanghellini fa presente che viene continuamente interrotta, che non può mai completare un discorso, che non le si fa spiegare le proprie opinioni. Riferisce al dott. Giustozzi che anche lei è stata componente di notevoli consessi tra cui il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio e sa quindi cosa vogliono dire gli organi collegiali e conosce molto bene il loro funzionamento. Inoltre, proprio per sottolineare il suo spirito di totale collaborazione con questo Nucleo ricorda che si è accollata il lavoro della Relazione annuale sulla parte di tutti i corsi di studio, avendo avuto conoscenza e contezza solo nella riunione del 1 ottobre, lavorando fino a tardi la sera e nei fine settimana pur essendo un momento di grande impegno sugli altri fronti. Ovviamente questo è stato fatto anche da tutti gli altri componenti però, dal momento che le viene detto che non ha questo atteggiamento, lo sta dimostrando con i fatti che invece l'ha avuto in molte occasioni, a un punto tale che ha lavorato i due fine settimana successivi dal momento in cui ha saputo, e in modo non molto chiaro, che quella parte della Relazione era di sua competenza. Dice semplicemente che è in questo Nucleo come componente di un Nucleo, consapevole dei doveri, degli obblighi e di tutto il resto. Nota una certa aggressività nei suoi confronti, su cui si riserva di fare le dovute riflessioni, e di conseguenza sottolinea che in questo Nucleo è consapevole dell'importanza del proprio ruolo.

Il dott. Giustozzi replica dicendo che manifestare il proprio pensiero non significa aggredire.

La prof.ssa Stanghellini ribadisce che questa non è una riunione ma un processo.

La prof.ssa Calitti dice che è molto grave ciò che sta dicendo la prof.ssa Stanghellini.

Il dott. Giustozzi replica che non è un processo ma una riunione che la prof.ssa Stanghellini sta impedendo di iniziare da un'ora e 40.

La prof.ssa Stanghellini replica che c'è stata un'ambiguità di fondo che poteva essere risolta con una discussione in chiaro ed eventualmente con una convocazione all'ordine del giorno e ribadisce che la premessa è stata della prof.ssa Calitti, quel 'tra l'altro' l'ha portata effettivamente fuori strada e non è stata l'unica, visto che il prof. Pagliacci si è unito alla sua risposta. Di conseguenza dice che c'è stato un momento in cui non c'è stata chiarezza e che è disponibile ad andare avanti.

La prof.ssa Calitti risponde che questo è inaccettabile, che non c'è stata alcuna ambiguità e che questo è insostenibile perché, le ripete, che lei il 1 ottobre c'era alla riunione del Nucleo. La prof.ssa Stanghellini può continuare a dire quello che vuole ma non è così, il dott. Giustozzi e il Direttore Generale hanno parlato anche di questo, hanno dialogato anche su questo in quella riunione. Lei può continuare a dire che questa riunione è un processo ma è lei che lo sta facendo, tra l'altro in modo impossibile e inaccettabile. Anche la sfumatura ambiguo o non chiaro, la respinge.

La prof.ssa Calitti procede mettendo ai voti l'intenzione di inviare ad ANAC, al Dipartimento della Funzione pubblica e ad ANVUR la nota di cui si è parlato che il testo può essere preparato dal dott. Volponi e dal dott. Giustozzi per competenza.

Il dott. Giustozzi chiede alla dott.ssa Priolo quando il Nucleo potrà avere la corrispondenza intercorsa tra l'amministrazione e ANAC. La dott.ssa Priolo risponde che probabilmente anche domani dal momento che in questi giorni l'amministrazione è stata impegnata con il CdA di oggi.

A questo punto il dott. Giustozzi fa presente che prima di scrivere ad ANAC è necessario vedere tale documentazione e propone di dare mandato al Coordinatore e alla dott.ssa Priolo di sentire anche qualcuno dei dipendenti che sono stati fatti oggetto della rotazione straordinaria. Il dott. Giustozzi dice di acquisire gli elementi istruttori per farsi un'idea su quello che sta succedendo. Ci sarebbe poi molto da dire sulla rotazione straordinaria che è stata fatta.

Il Nucleo decide di aspettare di avere il materiale richiesto per visionarlo tutti singolarmente.

Contestualmente il dott. Giustozzi chiede di avviare da parte del Nucleo una richiesta al Direttore Generale nel suo ruolo di responsabile dell'anticorruzione per avere delle audizioni con i soggetti interessati alla rotazione straordinaria. Fa presente che secondo il piano nazionale anticorruzione il presupposto della rotazione straordinaria più importante è che l'amministrazione abbia valutato l'esistenza di una condotta corruttiva in capo al dipendente. Vorrebbe capire, una volta in possesso di tutti i documenti, se questa valutazione sia stata effettuata e come sia stata effettuata. Sarebbe interessante sentire il Direttore Generale e i tre dipendenti, dopo avere acquisito la documentazione completa. Il problema è che avendo perso il Nucleo purtroppo molto tempo su questa vicenda adesso è costretto a fare il passaggio istruttorio velocemente, perché nel giro di massimo 10 giorni bisogna rispondere ad ANAC.

Il Coordinatore chiede di votare su questo.

La prof.ssa Stanghellini chiede qual è l'oggetto della votazione.

La prof.ssa Calitti ripete che il Nucleo, nel ruolo di OIV, avanza una richiesta al Direttore Generale, in quanto responsabile dell'anticorruzione, di audizione nei confronti dei soggetti interessati alla rotazione straordinaria in base a quello che c'è negli ordini di servizio avuti dallo stesso Direttore Generale. Questo precederà la nota all'ANAC, quella che era la prima fase diventa la seconda. Il Nucleo aspetta il materiale e intanto però avanza questa richiesta al Direttore Generale. Chiede che è contrario e chi è d'accordo.

La prof.ssa Calitti è d'accordo.

Il prof. Pagliacci si astiene.

La prof.ssa Stanghellini si astiene perché non ha avuto modo di elaborare un pensiero sereno visto anche come si è svolta la riunione odierna.

Il dott. Volponi è d'accordo però vorrebbe capire su cosa si basano le astensioni.

La dott.ssa Carera è d'accordo.

Il dott. Giustozzi è d'accordo.

A maggioranza il Nucleo approva la proposta di avanzare una richiesta al Direttore Generale, in quanto responsabile dell'anticorruzione, di audizione nei confronti dei soggetti interessati alla rotazione straordinaria.

La prof.ssa Stanghellini ripete che si astiene poiché chiede maggior tempo per esaminare gli atti e ribadisce che siccome la riunione odierna non è stata serena non ha avuto modo di elaborare una riflessione in merito.

Il dott. Giustozzi le chiede se sta proponendo una riunione per la prossima settimana.

La prof.ssa Stanghellini pensa che anche questo dovrebbe essere oggetto di un ordine del giorno specifico e dedicato, in assenza si astiene.

La prof.ssa Calitti ricorda che è già un punto all'ordine del giorno della riunione odierna.

Il dott. Giustozzi interviene e chiede alla prof.ssa Stanghellini di formalizzare la sua proposta.

La prof.ssa Stanghellini replica dicendo che siccome il punto tre all'odg di oggi è un punto generico e che però da questa elaborazione sembra essere scaturita un'ulteriore richiesta, dice che personalmente ha bisogno di più tempo per elaborare un'opinione sulla richiesta stessa. Se il Nucleo vuole procedere, lei si astiene.

La prof.ssa Calitti sottolinea che la questione della rotazione sta in tutte le riunioni in cui si è parlato della Relazione annuale del Nucleo.

La dott.ssa Priolo propone una riunione per la prossima settimana su questo punto una volta acquisiti i materiali che mancano.

Il dott. Giustozzi tuttavia ribadisce la proposta fatta prima, cioè quella di dare mandato al Coordinatore, una volta avuti tutti i materiali, di scrivere una nota ad ANAC di informazione per quello che al Nucleo è dato di sapere su quello che sta succedendo. "Ad oggi il Nucleo non ha fatto neanche questo atto minimo –prosegue il dott. Giustozzi- però di fronte a un atteggiamento del genere declino ogni personale responsabilità. Non si è ancora capito che siamo in gravissimo ritardo, e si continua a chiedere ulteriormente di differire atti che sono obbligatori. Io propongo esattamente il contrario, cioè che si trovi una modalità che supera il formalismo della convocazione e che consente al Nucleo di fare quel minimo compito che gli è attribuito e cioè di far presente che nella dialettica tra amministrazione ed ANAC c'è anche il Nucleo di valutazione".

Il dott. Volponi concorda con quanto rappresentato dal dott. Giustozzi.

Il prof. Pagliacci conferma la sua estensione che è più metodologica che di sostanza.

4. Stato dell'arte dei documenti del Presidio della Qualità per la visita CEV

Su richiesta del Supporto al Nucleo, il Presidio della Qualità ha inviato in data 11 novembre 2020 un aggiornamento sintetico del quadro delle attività di preparazione alla Visita di Accredimento periodico 2021 di seguito allegato e integrativo del report comunicato con e-mail del 22/09/2020. Inoltre, il Coordinatore informa che insieme al dott. Volponi si sta interagendo con scambi di mail con il responsabile del PQ in merito a questioni riferite alla visita CEV, tra cui quella riguardante la valutazione della ricerca dei centri autonomi dell'Ateneo.

«Terminata la fase di revisione dei Requisiti di AQ e al fine di organizzare in modo proficuo la redazione dei documenti da produrre per la fase di valutazione a distanza, nella riunione del 20 ottobre u.s. il Presidio della Qualità ha concordato una suddivisione del lavoro nei seguenti sottogruppi, che opereranno sotto la supervisione della Responsabile e riferiranno nelle riunioni collegiali del PQ:

- *Prospetto di sintesi - R1 (Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca), R2 (Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ), R4.A (Qualità della ricerca e della terza missione): Antonio Allegra, Chiara Biscarini, Angela Taticchi, Paola Tricoli, Stefania Tusini. Il sottogruppo si è già riunito il 23/10/2020, il 30/10/2020 e il 6/11/2020, ha avviato la redazione del Prospetto di sintesi e sta verificando la congruità dei documenti chiave e a supporto selezionati. Il prossimo incontro è programmato per il 16/11/2020.*
- *Indicazioni fonti documentali dei CdS valutati – R3 (Qualità dei Corsi di Studio): Giovanni Capecchi, Loredana Priolo. E' stato organizzato un primo incontro operativo con i Presidenti e i Gruppi AQ dei Corsi valutati, che si è tenuto il 29/10/2020, al quale hanno partecipato anche la Responsabile del PQ e l'unità amministrativa che, nell'ambito della Segreteria del Dipartimento, supporterà i CdS nella compilazione dei documenti. Come concordato nel corso della riunione, sono state inoltre successivamente fornite alcune indicazioni per la compilazione delle Indicazioni fonti documentali (CdS) e un modello per la redazione di un documento di analisi a supporto della lettura delle fonti documentali proposte. Il prossimo incontro con i medesimi interlocutori si svolgerà il 19/11/2020.*
- *Indicazioni fonti documentali del Dipartimento – R4.B (Qualità della ricerca e della terza missione): Giovanni Capecchi, Loredana Priolo.*

Nella medesima riunione del 20/10 il Presidio della Qualità ha anche individuato al proprio interno dei sottogruppi che operativamente porteranno avanti altre attività riconducibili al percorso di preparazione alla Visita di Accredimento periodico 2019-2020:

- *Terza Missione: Antonio Allegra, Chiara Biscarini, Angela Taticchi, Paola Tricoli. Il sottogruppo, a partire da un primo incontro tenutosi il 14/10/2020, sta lavorando insieme alla delegata alla Terza Missione, che ha implementato un corposo lavoro di ricognizione delle attività e dei risultati di Terza Missione finalizzato all'adozione, per la prima volta nel settore della Terza Missione, di documenti formalizzati rispondenti alla logica di assicurazione della qualità plan-do-check act.*
- *Revisione delle linee guida del Presidio della Qualità per l'Assicurazione della Qualità: Antonio Allegra, Chiara Biscarini, Angela Taticchi, Paola Tricoli. Il sottogruppo ha fatto un primo incontro il 20/10/2020 nel quale è stata fatta una*

ricognizione delle parti del documento necessarie di revisione ed è stata individuata la necessità di inserire vari aggiornamenti e di definire in maniera più chiara l'organizzazione dell'AQ della Ricerca, in particolare in relazione al posizionamento dei Centri autonomi. A questo proposito è stato inviato anche un quesito all'ANVUR e si è in attesa di risposta.

- *Rilevazioni di customer satisfaction sui servizi: Stefania Tusini, Loredana Priolo.*
- *Aspetti tecnici legati all'organizzazione dei contenuti digitali da mettere a disposizione della CEV e alla possibile implementazione di LOL anche per l'attività dei Consigli di Corso, almeno per i quattro Corsi di Studio valutati: Valentino Santucci*

Si coglie, infine l'occasione per informare il Nucleo di Valutazione che:

- *il Presidio della Qualità ha avviato un confronto con il delegato della Rettrice per i Servizi agli studenti, intervenuto nella riunione del PQ del 20/11, in merito alle attività di sensibilizzazione della comunità studentesca, al fine di coinvolgere gli stessi studenti nella realizzazione di alcune attività comunicative sul tema dell'Assicurazione della Qualità;*
- *si sta lavorando alla strutturazione di una sezione del sito web istituzionale dedicata all'Assicurazione della Qualità, della quale a stretto giro si potrà sottoporre al Nucleo in visione una prima simulazione;*
- *è stata sottoposta alla Rettrice e al Direttore Generale la proposta di realizzare un'attività di formazione sul tema della SUA-CdS, da rivolgere principalmente ai Presidenti dei CdS e ai componenti dei Gruppi di Gestione AQ, per un approfondimento pratico-operativo sui contenuti dei singoli quadri della Schede».*

Il Nucleo prende atto e ritiene opportuno organizzare a breve un incontro con il Presidio della Qualità.

5. Monitoraggio della Ricerca

Il Nucleo ha ricevuto in data 3 novembre 2020, da parte del Servizio Ricerca e Alta Formazione, in merito al monitoraggio dell'attività di ricerca dell'Ateneo 2020, i seguenti documenti:

1. *"Monitoraggio dell'attività di ricerca dell'Ateneo 2020. Report"*, elaborato dalla Delegata alla Ricerca prof.ssa Stefania Spina e approvato dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca Scientifica (CARS) nella riunione del 9 ottobre 2020;
2. *"Monitoraggio dell'attività di ricerca dell'Ateneo anno 2020. Nota metodologica"* quale Relazione di accompagnamento al Report *de quo*, redatta dal Servizio Ricerca e Alta Formazione e concernente le attività complessivamente realizzate dal medesimo a supporto dell'azione di monitoraggio dell'attività di ricerca.

Il Coordinatore con mail in pari data ha trasmesso la documentazione ai componenti, chiedendo la disponibilità di visionare il monitoraggio e la nota metodologica inviati dal Servizio Ricerca. Dal momento che non ha ricevuto alcuna risposta, ritorna a chiedere tale disponibilità, in particolare alla prof.ssa Stanghellini e al prof. Pagliacci.

La prof.ssa Stanghellini risponde che in questo momento deve lasciare la riunione e che le farà sapere via email.

La prof.ssa Stanghellini lascia la riunione alle 15:02.

La prof.ssa Calitti quindi chiede un parere al prof. Pagliacci, soprattutto sulla nota metodologica.

Il prof. Pagliacci ritiene che abbiano fatto un buon lavoro di monitoraggio anche se il Nucleo lo ha ricevuto in ritardo, rispetto alla propria Relazione annuale. Si tratta di un monitoraggio molto capillare ed è il monitoraggio che il Dipartimento dovrebbe fare. La simulazione della VQR non spetta, ovviamente, al Dipartimento.

La prof.ssa Calitti ringrazia e dice che se ne riparlerà con la nuova Delegata rettorale alla Ricerca alla quale il Nucleo chiederà una audizione.

6. Interazioni Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo

Il presente punto è stato trattato, su decisione del Nucleo, contestualmente al punto n. 3 dell'odg.

7. Cronoprogramma delle attività del Nucleo di Valutazione

Il Coordinatore comunica al Nucleo le prossime scadenze:

- 1) Validazione della Relazione Integrata (ex Relazione sulla Performance) – anno 2019, in approvazione nel Consiglio di Amministrazione in data odierna
- 2) Parere sull'attività e sulla qualità dei seguenti corsi di Master:
 - a. XVI edizione del Master di I livello in Didattica dell'italiano lingua non materna, a.a 2019-2020
 - b. III edizione del Master IBIC, a.a. 2019-2020

Il Nucleo decide di inserire in calendario anche i due incontri anticipati nei punti precedenti e cioè un incontro con il Presidio della Qualità e un incontro con la nuova Delegata rettorale alla Ricerca.

8. Varie ed eventuali.

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.



La riunione termina alle ore 15.17.

Perugia, 12 novembre 2020

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof.ssa Floriana Calitti